



Bilancio al 31 dicembre 2023

**Stato Patrimoniale
Rendiconto della Gestione
Relazione di missione**

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2023

ATTIVO	31-dic-2023	31-dic-2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti.		
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento;	6.000,76	6.000,76
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	233,33	233,33
8) - F.do amm.to impianto	- 6.000,76	- 4.800,00
9) - F.do amm.to software	- 233,33	- 186,64
<i>Totale immobilizzazioni immateriali.</i>	<i>0,00</i>	<i>1.247,45</i>
II - Immobilizzazioni materiali:		
2) impianti e macchinario;	1.089,00	1.089,00
4) altri beni;	769,24	769,24
5) - F.do amm.to impianti	- 1.089,00	- 1.089,00
9) - F.do amm.to altri beni	- 769,24	- 769,24
<i>Totale immobilizzazioni materiali.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:		
c) altre imprese;	15.000,00	15.000,00
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie.</i>	<i>15.000,00</i>	<i>15.000,00</i>
Totale immobilizzazioni (B).	15.000,00	16.247,45
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
5) acconti.	157.752,75	62.379,90
<i>Totale rimanenze.</i>	<i>157.752,75</i>	<i>62.379,90</i>
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
3) verso enti pubblici	386.126,56	114.364,58
4) verso soggetti privati per contributi		3.000,00
6) verso altri enti del Terzo Settore	39.809,35	60.519,52
9) crediti tributari	2.274,97	1.540,70
<i>Totale crediti.</i>	<i>428.210,88</i>	<i>179.424,80</i>
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	282.993,45	249.559,62
3) danaro e valori in cassa.	1.175,87	1.568,84
<i>Totale disponibilità liquide.</i>	<i>284.169,32</i>	<i>251.128,46</i>
Totale attivo circolante (C).	870.132,95	492.933,16
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disagio su prestiti.	4.555,30	3.523,80
TOTALE ATTIVO	889.688,25	512.704,41

PASSIVO	31-dic-2023	31-dic-2022
A) Patrimonio netto:		
I - Fondo di dotazione dell'ente	175.826,69	175.826,69
II - Patrimonio vincolato		
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(79.213,95)	2.161,25
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	435,74	(81.375,20)
Totale patrimonio netto (A).	97.048,48	96.612,74
B) Fondi per rischi e oneri:		
Totale fondi per rischi e oneri (B).		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	27.544,93	24.818,54
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche;	158.423,00	247.746,51
2) debiti verso altri finanziatori;		28,13
7) debiti verso fornitori;	440.645,31	101.322,74
9) debiti tributari	6.093,49	5.317,89
10) debiti vs istituti di previdenza	3.060,76	3.817,59
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	6.940,00	12.301,32
12) altri debiti		
Totale debiti (D).	615.162,56	370.534,18
E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti.	149.932,28	20.738,95
TOTALE PASSIVO	889.688,25	512.704,41

Rendiconto Gestionale Oneri e Proventi

Al 31 dicembre 2023

Oneri e Costi	31-dic-2023	31-dic-2022	Proventi e Ricavi	31-dic-2023	31-dic-2022
A) Costi e Oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, vendite e Proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.956,46	3.844,74	1) Proventi da apporti associativi e apporti dei fondatori	1.735,00	835,00
2) Servizi	606.905,33	557.072,46	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2b) Servizi Sedi Estere	4.582,93	15.336,15	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
3) Godimento beni di terzi			4) Erogazioni liberali	4.067,16	4.247,03
4) Personale	245.896,99	244.531,91	5) Proventi 5 per mille	130.823,66	120.229,54
5) Ammortamenti	1.246,66	1.246,66	6) Contributi da soggetti privati	105.964,66	140.341,87
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	320,40	861,11	8) Contributi da enti pubblici	5.000,00	
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici	648.116,18	489.359,44
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	5.309,61	6.832,07
			11) Rimanenze finali		
<i>Sub totale</i>	<i>874.908,77</i>	<i>822.893,03</i>	<i>Sub totale</i>	<i>901.016,27</i>	<i>761.844,95</i>
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	<i>26.107,50</i>	<i>- 61.048,08</i>

C) Costi e Oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, vendite e proventi da attività di raccolta fondi		
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	1.482,42	2.720,00	2) Proventi per raccolta fondi occasionali	680,00	2.720,00
<i>Sub totale</i>	<i>1.482,42</i>	<i>2.720,00</i>	<i>Sub totale</i>	<i>680,00</i>	<i>2.720,00</i>
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)	(802,42)	-
D) Costi e Oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
<i>Sub totale</i>			<i>Sub totale</i>		
E) Costi e Oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		42,49	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	9.433,90	13.128,87	2) Altri proventi di supporto generale		
2b) Spese bancarie	13.284,94	4.768,46			
7) Altri oneri	591,50	603,16			
<i>Sub totale</i>	<i>23.310,34</i>	<i>18.542,98</i>	<i>Sub totale</i>	-	-
			Avanzo/disavanzo per supporto generale (+/-)	(23.310,34)	(18.542,98)
Totale Oneri e Costi	899.701,53	844.156,01	Totale Proventi e Ricavi	901.696,27	764.564,95
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.994,74	(79.591,06)
			Imposte (+/-)	(1.559,00)	(1.784,14)
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	435,74	(81.375,20)

Relazione di missione

Al 31 dicembre 2023

Care socie, cari soci,

di seguito si presenta la Relazione del bilancio per l'esercizio 2023 che illustra le attività e iniziative svolte da ASeS nel corso dell'anno in Italia e presso le sedi estere di Paraguay, Mozambico e Senegal.

Nel corso del 2023, abbiamo attuato moltissime iniziative a tutela degli imprenditori agricoli per contrastare la pandemia e, le attività posticipate nel 2022 sono state realizzate nel 2023 recuperando i tempi in relazione al cronoprogramma dei progetti stessi.

Di seguito illustriamo il bilancio risultante dalle operazioni messe in atto nell'anno 2023 con un'attenzione alle iniziative svolte, ai criteri di bilancio e all'analisi di bilancio delle attività svolte nel suo complesso.

L'Associazione

ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo - è un'associazione senza scopo di lucro costituita dai soci promotori nel 1975 per contribuire allo sviluppo e alla crescita di comunità delle aree rurali più fragili e povere del mondo; più recentemente, tra le sue finalità, è stata inserita l'inclusione delle fasce di popolazione più deboli grazie alle attività di agricoltura sociale in Italia ed all'estero.

ASeS è riconosciuta dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo come organizzazione della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro che intendono realizzare iniziative di cooperazione internazionale (art. 26 commi 2 e 3 della Legge 125/2014 e art. 17 del Decreto Ministeriale 113/2015) ed è Ente del Terzo Settore (ETS) come previsto dal d. lgs 117/2017.

Inoltre, ASeS è l'organizzazione no profit di riferimento di CIA Agricoltori Italiani con la quale collabora per valorizzare le esperienze e conoscenze degli imprenditori agricoli italiani e, attraverso progetti realizzati in forma integrata, vuole promuovere sia la cultura del lavoro agricolo per favorire lo sviluppo delle comunità rurali dei Paesi in via di sviluppo, sia l'agricoltura sociale per agevolare l'inclusione socio-lavorativa di persone in stato di fragilità.

Attività svolta nel periodo

Per fare questo ASeS collabora con CIA Agricoltori Italiani, AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, AOI, CONCORD, Helpcode, Libera, Chiesa Valdese, Gruppo Abele, Jef, Global Impact Network, Arcs-Arci Culture Solidali, Pin Scrl, Green Senegal, Isra-Cdh, Associazione 100 Cascine, Contina Coop Soc., Caritas italiana, Cnca - Coordinamento Nazionale Comunità d'Accoglienza, UnEca, Azienda Agricola "Dolci Ricordi", Azienda Agricola "I Livelli", Montevaso SRL, Cooperativa Sociale Brikke Brakke, UNIFI-DIDA.

ASeS opera, oltre che in Italia, in Paraguay ad Asuncion e San Juan Bautista de las Misiones dove un professionista espatriato è presente a tempo pieno e svolge un'attività di coordinamento e di capo

progetto; in Mozambico, a Maputo e Xinavane, attiva dal 2011, dove conta su un collaboratore che svolge un'attività di coordinamento e di capo progetto; in Senegal, a Thiès, dal 2017, dove conta su di una collaboratrice a tempo pieno con ruolo di coordinatrice e capo progetto. Inoltre, nell'anno 2023 ha sostenuto un progetto in Marocco e in Costa d'Avorio

Nel corso del 2023 ASeS ha realizzato o sono in fase di realizzazione, in Italia e all'estero, le seguenti iniziative:

Attività in Italia

- il Progetto 100 Passi, per realizzare il consolidamento delle esperienze di agricoltura sociale ed ecologica già avviate; il sostegno alle pratiche agricole innovative e agro-ecologiche, anche attraverso iniziative di formazione specifica e di trasferimento delle conoscenze; la diffusione capillare sui territori, attraverso le reti coinvolte, dei paradigmi e delle buone prassi di coniugazione tra agricoltura di qualità e promozione dell'inclusione sociale; un diverso coinvolgimento dei migranti nelle pratiche agricole che diventano soggetti di processi innovativi e di esempio per un impiego più sociale delle produzioni agricole; percorsi di inserimento lavorativo per persone con disagio sociale quali migranti, tossicodipendenti e minori all'interno delle realtà coinvolte nel progetto; rafforzamento della filiera locale di trasformazione e commercializzazione dei prodotti, con coinvolgimento delle reti solidali; iniziative di recupero e mantenimento di importanti aree di biodiversità presenti sui territori limitrofi alla Grande Milano; incentivi alla fruizione di queste aree di biodiversità da parte dei cittadini attraverso il racconto e la comunicazione di queste esperienze.

- Il progetto "Rural Social ACT" (FAMI - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) realizzato per contrastare il caporalato, intende creare sportelli di ascolto in tutta Italia, sfruttando una rete di realtà del terzo settore promotrici di buone pratiche. Partendo dalle buone pratiche, è promosso il ruolo dell'Agricoltura Sociale come strumento di sviluppo territoriale sostenibile, inclusivo, di qualità, capace di contrastare il caporalato e costruire argine alle agromafie. L'intervento mira specificatamente a: • Consolidare la governance e l'integrazione delle reti nazionali, territoriali, sindacali, agricole e del terzo settore; • Garantire l'accesso ai migranti a servizi di inclusione nel settore agricolo; • Rafforzare competenze e consapevolezza verso le scelte di consumo; • Orientare le politiche pubbliche. L'iniziativa viene realizzata in Italia, nelle regioni del centro Nord, in partnership con CIA - Agricoltori Italiani, Centro Politiche E Bioeconomia - Consiglio Per La Ricerca In Agricoltura E L'analisi Dell'economia Agraria, Aesontius - Società Cooperativa Sociale Onlus, Cooperativa Sociale Alice Onlus, Compagnia Di Iniziative Sociali, PEGASO NETWORK, Polo9 - Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale, CONSORZIO IDEE IN RETE, AGRICOLTURA CAPODARCO Società Cooperativa Sociale, Cnca - Coordinamento Nazionale Comunità Di Accoglienza, Crea Onlus, Fondazione Èbbene, Cooperativa Magliana '80 A R. L. Onlus, Folias Società Cooperativa Sociale A R. L. Onlus, Alicenova Società Cooperativa Sociale Onlus, Associazione Free Woman Onlus, Centro Sociale Papa Giovanni XXIII Onlus, Diapason Cooperativa Sociale A R. L. Onlus, Fondazione Somaschi Onlus, Lule Soc. Cooperativa Sociale O.N.L.U.S., Interland Consorzio Per L'integrazione e Il Lavoro S.C.S. ed altri.

- Il progetto "Alpe Brunedo: resilienza e inclusione nelle terre alte" che si svolge nell'ex alpeggio di proprietà del Comune di Gravedona ed Uniti (CO) della durata prevista di 36 mesi e termine progetto nel febbraio '26, vede come soggetto richiedente CONTINA Cooperativa Sociale ONLUS e partner ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo, Comune di Gravedona ed Uniti (CO). Il progetto, attraverso la rifunzionalizzazione dell'immobile destinato alle attività ricettive, (una nuova funzione per la ex-stalla) e la

implementazione di attività agro-ecologiche, si propone di:

- recuperare il paesaggio rurale montano
- rivitalizzare l'agricoltura di montagna
- creare posti di lavoro destinati a persone in condizioni di svantaggio attraverso le seguenti azioni:
 - messa a disposizione di una struttura di accoglienza destinata ad ospitare:
 - . attività turistico ricreative
 - . attività formative
 - . stages ambientali
 - ristrutturazione della ex-stalla al fine di creare un laboratorio polifunzionale di servizio alle attività di coltivazione e allevamento (trasformazione piccoli frutti, essiccazione erbe officinali, miele, ecc.) e di ausilio ad attività già presenti sul territorio (mini-caseificio caprino)
- sempre nella ex-stalla, creare un'aula a fini didattici
- dare opportunità di formazione e di lavoro a persone con fragilità sia in relazione con i bisogni territoriali che con le attività della Comunità Cascina Contina.

- Il progetto "RAES, Rete Agricola Etica Solidale" che si svolge in Italia, Regione Toscana, durato 18 mesi, con soggetto proponente CIA Agricoltori Italiani Livorno, aveva i seguenti obiettivi: La costituzione di una Rete stabile di supporto, con approccio metodologico della circolarità dei rapporti che s'instaura tra pratiche, attitudini e professionalità degli operatori, del sistema e delle politiche, dei consumatori ed abitanti locali, dei fruitori delle pratiche e dei familiari coinvolti. In particolare, l'approccio Socio-Culturale che accomuna le organizzazioni e gli enti coinvolti nella rete e la sperimentazione di modelli innovativi di economia sociale e di welfare di comunità. Numero utenti potenziali: 18 utenti (5 soggetti svantaggiati under 40, 1 soggetto svantaggiato over 40, 11 persone affette da Disturbi dello Spettro Autistico e/o da Sindrome di Down under 40, 1 persona affetta da Disturbi dello Spettro Autistico e/o da Sindrome di Down over 40). Il tema Agricoltura sociale è stato oggetto di riflessioni/sperimentazioni da alcuni anni anche nella Provincia di Livorno, con il progetto si intende porre rimedio ad una serie di punti deboli emersi nel tempo:

- Mancanza di referenti con cui confrontarsi per avviare e gestire le pratiche (riferimenti normativi, regole di funzionamento chiare, gestire le coperture assicurative e legali);
- Accompagnamento dei processi di cambiamento e integrazione tra attori e settori dell'agricoltura e del sociale (organizzare sedi adeguate di decisione, superare le diffidenze degli agricoltori e nei rapporti tra attori di diversi settori, codificare le pratiche nelle loro diversità);
- Accompagnamento delle politiche (presenza dei servizi sul territorio e nelle aziende di agricoltura sociale; fare chiarezza su strumenti e risorse disponibili, procedere con strumenti pertinenti di accompagnamento nell'ingresso del lavoro e facilitare le assunzioni con sgravi adeguati)
- Distintività e conoscenza dell'Agricoltura Sociale (accrescere la conoscenza dell'agricoltura da parte dei Comuni e delle istituzioni pubbliche; accrescere il coinvolgimento e le conoscenze dei consumatori rispetto ai prodotti etici).

- Il progetto "Dai Sogni ai Talenti" che si svolge a Milano (quartiere Barona) e provincia (Parco Agricolo Sud) della durata di 48 mesi (termine progetto prevista a febbraio '25), vede come soggetto proponente l'Associazione Amici di Edoardo Onlus e come partner, ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo, Associazione BIR, Associazione Comunità Nuova onlus, ATIR, Botteghe di Quartiere SRL Impresa Sociale, Codici cooperativa sociale, MEDICI IN FAMIGLIA SRL, PlayMore! SSD SRL. ASeS, sfruttando il contesto agricolo del Parco Sud (parco confinante con il quartiere Barona di Milano, oggetto dell'intervento), organizzerà un totale di otto laboratori aziendali, quattro visite e otto interventi/testimonianza. Ogni anno, infatti, si terranno:

- due laboratori presso delle aziende del Parco stesso (per contribuire a far scoprire alle adolescenti del quartiere Barona i propri talenti e interessi);

- una visita aziendale presso una cascina del Parco Sud per far conoscere le attività agricole della zona e le diverse professionalità declinate al femminile di questo settore (conoscenza del territorio e orientamento scolastico o lavorativo);
 - due interventi-lezione/testimonianza su tematiche legate al mondo agricolo (qualità del cibo, professionalità femminili del mondo agricolo, importanza dell'agricoltura sostenibile, ecc.)
- Infine ASeS ha iniziato nel 2023 una nuova esperienza di gestione di giovani volontari in SCU che ha impegnato 1 ragazza e 2 ragazzi in Paraguay, 1 ragazza in Senegal ed 1 ragazzo in Italia.

Attività in Senegal

- Il progetto SB Agroin viene realizzato in Senegal in partnership con ARCS, PIN S.c.r.l., AOI, Bloom Project con i partner locali: Green Senegal, Institut Sénégalais de Recherche Agricole (ISRA), JEF, ARCS, AOI, Glocal Impact Network, Polo Universitario Città di Prato (PIN). L'iniziativa ha lo scopo di aumentare la sicurezza alimentare e il reddito dei piccoli produttori agricoli sviluppando la filiera agro-industriale nella regione di Thiès. I piccoli produttori di Thiès soffrono delle seguenti problematiche: scarsità di accesso all'acqua, basse competenze nella coltivazione di prodotti ortofrutticoli e bassa qualità dei fattori della produzione. Ciò porta a una bassa produttività delle aree coltivate e a una bassa produzione e fa sì che l'agricoltura non sia, per i piccoli produttori, un'attività generatrice di reddito o che consenta il raggiungimento della sicurezza alimentare.

Attività in Mozambico

- Il progetto (Affidato) "Sviluppo rurale e rafforzamento della capacità di resilienza delle comunità nei distretti di Magude, Moamba e Manhiça - Mozambico" viene realizzato nei distretti di Magude, Moamba e Manhiça – Provincia di Maputo – Mozambico. L'iniziativa vuole contribuire allo sviluppo rurale e rafforzare la resilienza al climate change dei beneficiari attraverso il sostegno ad agricoltura e allevamento per la sicurezza alimentare e l'accesso ai mercati, insieme alle istituzioni locali e con focus su innovazione e empowerment delle donne.

Obiettivo Generale: Mitigare gli effetti causati sulla sicurezza alimentare e la malnutrizione dalla prolungata siccità di El Niño nella regione dell'Africa Australe.

Obiettivo Specifico: Rafforzare la resilienza delle popolazioni attraverso l'assistenza all'agricoltura e all'allevamento, la promozione dell'irrigazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, il rafforzamento delle competenze tecniche e gestionali dei produttori e dei servizi tecnici, la mitigazione degli effetti della siccità sulle fasce più vulnerabili della popolazione.

Le attività vengono svolte in partenariato con Helpcode, CCS, OIKOS, SDAE (Servizi Distrettuali delle Attività Economiche)

- Inoltre, in Mozambico, nella Provincia di Maputo, Distretto di Manhiça, Xinavane, in partenariato con l'Hospital Rural de Xinavane, si sta realizzando un progetto volto a migliorare lo stato nutrizionale e aumentare l'indotto delle famiglie più vulnerabili con bambini di età compresa tra 0 e 59 mesi a rischio di malnutrizione e/o figli di madri HIV+; promuovere abitudini alimentari che contemplino il consumo del latte, della carne, delle uova e degli ortaggi, garantendo così la diversificazione e l'arricchimento della dieta, soprattutto quella dei bambini da 6 a 59 mesi di età, a rischio di malnutrizione; introdurre semplici tecnologie che permettano alle famiglie beneficiarie di produrre ortaggi e pollame in un regime integrato; promuovere l'uso di prodotti alimentari disponibili localmente, non competitivi con l'alimentazione umana, per l'allevamento di capre e pollame; creare condizioni tali da permettere che le famiglie selezionate

ottengano il latte di capra e lo usino per l'alimentazione del bambino; determinare un effettivo coinvolgimento comunitario finalizzato a promuovere una migliore consapevolezza su una equilibrata e completa alimentazione; realizzare un orto modello presso il locale Ospedale per attività formative alle famiglie in orticoltura.

- Il progetto "TRASFORMA (Ospedale rurale di Xinavane centro di promozione agricola e nutrizionale)", che si è svolto in Mozambico, Provincia di Maputo, Distretto di Manhiça, Xinavane, della durata di 12 mesi (termine progetto prorogato e concluso a marzo '24), con soggetto proponente ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo e partner Africarte, AJUCOM e Hospital Rural de Xinavane. Come obiettivo generale, il progetto mira a contribuire allo sviluppo agricolo, alla sicurezza alimentare e alla nutrizione del distretto di Manhiça concentrandosi sul rafforzamento della filiera agroalimentare e dei servizi sanitari periferici. Particolare attenzione è garantita ai piccoli agricoltori, valorizzando il ruolo e le competenze delle donne, scommettendo sulla trasformazione degli alimenti come elemento di sviluppo economico, emancipazione sociale e resilienza. TRASFORMA promuove un modello basato su tecniche di agricoltura di conservazione aumentando il numero di piccoli agricoltori che si dedicano all'agricoltura sostenibile; investe in produzioni che mirino al miglioramento qualitativo e quantitativo, della trasformazione; promuove il consumo responsabile e migliora la conoscenza nutrizionale della Comunità Target di intervento. Oltre al consolidamento dei risultati dei precedenti interventi, sarà possibile aumentare il numero dei beneficiari, perseguendo i seguenti obiettivi specifici: 1) Integrare nei Piani di Sviluppo Locale del Distretto di Manhiça, tematiche innovative in ambito agricolo e nutrizionale; 2) Aumentare la produzione agricola e le iniziative di trasformazione alimentare generatrici di reddito; 3) Sostenere la qualità del Piano di Sviluppo del Sistema Sanitario Nazionale e delle loro risorse umane migliorandone il funzionamento a livello decentrato; 4) Aumentare il benessere delle famiglie promuovendo tecniche di agricoltura sostenibile e l'uso di prodotti alimentari sani, nutrienti e disponibili localmente.

- Il progetto "TALISMAN - InTerdisciplinAry knowLedge to promote food Security and an equitable society in Niger in the context of cliMate chaNge", che si svolge in Mozambico, Niger e Senegal, della durata di 14 mesi (termine progetto prevista ad agosto '24), ha come soggetto proponente la Scuola Superiore Sant'Anna (Centro di Ricerca di Scienze delle Piante e Istituto di Economia) e come partner ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo. Il Progetto TALISMAN contribuisce allo sviluppo di strategie integrate basate sulla conoscenza per migliorare la resilienza ai fattori di stress climatici nella regione del Sahel. TALISMAN è strutturato su tre colonne portanti: ricerca, educazione e capacity building. Adotta un approccio interdisciplinare e partecipativo, basandosi su competenze altamente specializzate: La Scuola Superiore Sant'Anna (SSSA), mette a disposizione la propria esperienza di ricerca e formazione con partner africani e ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo, si concentra sulla componente di capacity building.

ASeS garantisce una particolare attenzione ai piccoli agricoltori, valorizzando il ruolo e le competenze delle donne, per contribuire allo sviluppo agricolo, alla nutrizione e alla sicurezza alimentare nella regione del Sahel concentrandosi sul rafforzamento delle filiere agroalimentari. Attraverso l'iniziativa si pretende:

- Aumentare la quantità di produzione e la qualità dei prodotti nelle comunità rurali, migliorando le tecniche agricole tradizionali attraverso l'agricoltura biologica e sistemi di irrigazione sostenibile;
- Fornire competenze tecniche per svolgimento di attività di trasformazione alimentare e promuovere l'uso di prodotti alimentari sani disponibili localmente;
- Sostenere la qualità del Sistema Sanitario Nazionale e aumentare il numero di nutrizionisti competenti operanti nei centri sanitari periferici.

Queste le azioni:

- Attraverso la metodologia partecipativa studiata in Mozambico, sarà possibile promuovere innovazioni tecnologiche nel rispetto della tradizione agricola da remoto in Niger e sul campo in Senegal. Verranno quindi siglati accordi con partner istituzionali per sostenere lo sviluppo delle produzioni agricole locali.
- Sarà promosso e incoraggiato il coinvolgimento dei Settori Sanitari Nazionali africani per rafforzare i servizi di base sulle componenti nutrizionali tramite cicli formativi specifici da realizzare in Mozambico e

replicare in Senegal.

- Il progetto “Uma Macaneta para todos: gestão integrada dos recursos costeiros para empoderamento económico e social”, che si svolge in Mozambico, Provincia di Maputo, Distretto di Marracuene, Macaneta, della durata di 36 mesi (termine progetto prevista da aprile '26), soggetto proponente HelpCode e partner ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo e Progetto Mondo. Questi i risultati attesi:

Formazione degli enti locali in materia di pianificazione e gestione integrata delle risorse costiere. Costruzione di unità di produzione per l'acquacoltura. Formazione in gestione d'impresa e attività economiche legate alla gestione sostenibile delle risorse. Formazione per i comitati di gestione della pesca e delle risorse naturali sugli aspetti della pianificazione e della gestione sostenibile delle risorse naturali.

Attività in Paraguay

- A partire dal mese di gennaio (per la durata di 12 mesi rinnovabili) ASeS Filiale Paraguay ha preso in affitto dei locali in Asunción, ad uso ufficio e con l'intenzione di utilizzarli anche per le attività pianificate per l'anno 2022. A partire dal mese di giugno 2022, in collaborazione con il tecnico agronomo Rolando Ortiz, abbiamo installato alcune infrastrutture per coltivare verdura con il sistema idroponico, negli spazi all'aria aperta disponibili nella sede sia con l'intenzione di poter attivare corsi di formazione che di ricavare fondi per sostenere i costi fissi. Questa attività, durata circa 4 mesi, ha coinvolto *Biggie*, una catena di negozi sparsi in varie zone dalla capitale, aperti 24 ore su 24, che ha mostrato l'intenzione di collaborare comprando la produzione, questo ci ha permesso di sviluppare il nostro microsistema produttivo offrendo l'opportunità di farci conoscere dai piccoli produttori interessati ad imparare le tecniche del sistema idroponico.

- Inoltre, non è mancato il sostegno per alcune attività di “Agricoltura sociale al servizio del CENPTRA Centro Nazionale di Prevenzione e Trattamento di Tossicodipendenti” presso Asunción, Distretto di Asunción, Dipartimento Centrale, con il partner locale CENPTRA Centro Naz. Prevenzione Trattamento Tossicodipendenti.

- Il progetto “Coltivando nella Fazenda della Speranza”, che si svolge in Paraguay ad Asunción, Distretto di Asunción, Regione Dipartimento Centrale della durata di 12 mesi (progetto terminato aprile '24), ha come soggetto proponente ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo e partner locale la Conferencia Episcopal Paraguaya. Nella città di Ñemby, periferia di Asunción (capitale del Paraguay) esiste una comunità terapeutica destinata alle persone vittime di dipendenza all'alcol e droghe. L'istituzione è denominata “La Fazenda de la Esperanza - Virgen de Caacupè” ed ospita esclusivamente donne che hanno deciso di intraprendere un percorso di riabilitazione. La Fazenda fonda il suo lavoro su tre pilastri principali che sono: la spiritualità, il lavoro e la convivenza. Il progetto che ASeS ha deciso di presentare di comune accordo con la commissione che gestisce la comunità terapeutica La Fazenda, è un progetto di carattere formativo e di sostegno allo sviluppo economico, sociale e civile delle donne, ospiti di questa comunità terapeutica.

Gli obiettivi generali sono:

- contribuire alla riabilitazione delle ospiti della Fazenda de la Esperanza e
- contribuire a generare risorse economiche attraverso attività di agricoltura ed allevamento.

Nello specifico gli obiettivi che si pretende realizzare sono:

- fornire alle 14 ospiti della comunità, le competenze necessarie allo svolgimento di attività di orticoltura, floricoltura ed allevamento di animali da piccola taglia,
- formare tecnicamente almeno 10 ospiti della comunità affinché siano in grado di trasformare e conservare le eccedenze di produzione per riuscire a commercializzare questi prodotti e da qui ottenere un ricavo economico che permetta di mantenere queste attività e contribuisca in parte anche al sostegno della

comunità. La Fazenda de la Esperanza, accoglie donne che hanno un'età compresa tra i 18 e i 59 anni, che desiderano riprendersi liberamente da droghe, alcol ed altri tipi di dipendenza. Attualmente sono 14 le donne ospiti della comunità congiuntamente a due minori che sono figli delle ospiti. La comunità è gestita da una commissione che è formata da persone che volontariamente occupano il loro tempo libero per collaborare con la comunità. Il progetto si inserisce nel programma di recupero della Fazenda, basato su processi pedagogici che pretendono aumentare l'autostima e permettono alle ospiti di recuperare la propria dignità; tra questi, l'apprendimento di lavori, la convivenza comunitaria e la conquista di valori spirituali. È un processo educativo dalla durata di un anno, frutto di molti anni di dedizione da parti di volontari che si impegnano e che, per vocazione, lavorano insieme alle persone in riabilitazione. La condizione principale per far parte di questa comunità è il desiderio di recuperarsi e la decisione di cambiare il proprio stile di vita.

Attività in Costa d'Avorio

- "Territorio, motore di sviluppo" è la diretta continuazione del progetto "Trasformare cacao, produrre diritti" che nel 2018 diede vita al primo atelier di trasformazione di cacao a Grand Bassam in Costa d'Avorio. L'obiettivo di allora era, nell'ambito dell'economia solidale, creare un laboratorio artigianale di cioccolato che producesse valore aggiunto economico e sociale per la popolazione di Grand Bassam. Quell'idea, a quattro anni di distanza è divenuta una realtà produttiva che impiega 15 giovani ed è un punto di riferimento per le istituzioni nell'ambito dell'imprenditoria giovanile della regione del Sud Comoé. Ora, grazie a "Territorio, motore di sviluppo", l'obiettivo è di andare oltre il cacao, progredendo con la coltivazione e trasformazione di altri prodotti del territorio e con lo sviluppo di attività di formazione professionale a favore dei giovani della regione. Il progetto – che, assieme ad ASeS, ha questi altri partners: la Regione Piemonte, il Comune di Vinovo e l'Associazione Vinovo for Africa - dopo la proroga richiesta e concessa dalla Regione Piemonte, si concluderà il 30 giugno 2023. Il budget complessivo è di 85.893 euro di cui 20.000 a carico di ASeS. La prima tranche del contributo ASeS è stata inviata il 17 giugno 2022. Attualmente il laboratorio è stato costruito ed equipaggiato nelle parti principali, i formatori sono stati selezionati ed i corsi, sotto forma di atelier sono cominciati. Nel '23 partirà la produzione e la formazione utilizzando il nuovo laboratorio.

Attività in Albania e Marocco

- il Progetto "Before you go: formazione professionale e civico linguistica come strumenti per una migrazione consapevole e regolare" (FAMI - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) viene realizzato con l'obiettivo di: 1. efficientare la gestione dei flussi migratori; 2. supportare l'identificazione di modalità, metodologie e strumenti innovativi; 3. identificare un modello che lavora sulla migrazione a 360°; 4. valutare e ridefinire tale modello, i suoi approcci, metodologie e strumenti; 5. sviluppare sinergie con stakeholder in Italia e nei Paesi terzi.

Le attività realizzate e in corso di realizzazione vogliono: • supportare l'ingresso in Italia, per ricongiungimento familiare, di 500 persone formate nella lingua italiana, dell'educazione civica e finanziaria italiana, provenienti dai 6 paesi identificati; • sostenere 200 migranti nel conseguimento del certificato di lingua italiana; • supportare 175 migranti nel conseguimento dell'attestato di frequenza ai corsi di formazione professionale; • facilitare l'ingresso in Italia, per motivi di lavoro/tirocinio di 160 persone provenienti dai 6 paesi identificati.

Le iniziative vengono realizzate in Albania, Marocco, Costa d'Avorio, Mali, Senegal e Tunisia con un ampio partenariato composto da Arci Culture Solidali, TAMAT, ENAIP, Coopermondo, INFORMA scarl, ARCI aps, Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità, CIPSI. Ad ASeS spetta il ruolo di coordinamento delle attività in Albania e Marocco.

Progetto “Capacity building for enhancing intra-Africa trade and Africa’s selected countries share of trade with EU and Italy” in 8 paesi africani

- Progetto finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale Mondializzazione e Questioni Globali, all’Agenzia delle Nazioni Unite UNECA “United Nations Economic Commission for Africa”. Questa ha individuato in ASeS il partner per la realizzazione di alcune attività. L'obiettivo generale è migliorare il commercio intra-africano, nella consapevolezza che, tale rafforzamento, possa migliorare le opportunità di lavoro, avere un impatto positivo sull'equità di genere e contribuire a rafforzare il benessere generale delle persone in Africa. Nel 2022 è stato definito l’elenco dei diversi soggetti a cui somministrare il questionario che sta alla base del rilevamento necessario a predisporre l’attività formativa, vero cuore del progetto

Le attività sopra descritte realizzate nel corso del 2023 non hanno dato luogo ad operazioni con parti correlate come anche più avanti illustrato in dettaglio nel Rendiconto Gestionale.

Contenuto e forma del Bilancio al 31 dicembre 2023

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è redatto sulla base di quanto emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per gli Enti Non Profit, in linea con i principi del decreto ministeriale del 5 marzo 2020 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 Codice del Terzo Settore alla quale ci si è ispirati nel redigere l’attuale bilancio.

Il bilancio d’esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal Rendiconto della Gestione (accesso ai Proventi e agli Oneri, a sezioni divise e contrapposte) al 31 dicembre 2023 e dalla Relazione di Missione.

I dati sono quindi presentati in forma comparativa con le risultanze del precedente Esercizio.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, così come previsto dal nuovo schema.

Il Rendiconto della Gestione acceso ai Proventi ed Oneri, redatto a sezioni contrapposte, informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle differenti aree gestionali. Le aree gestionali sono le seguenti e possono essere così definite:

Area delle Attività di interesse generale: tale area di attività accoglie gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti nello Statuto; i primi sono rappresentati sostanzialmente dai costi sostenuti per le iniziative svolte e dal personale di riferimento, mentre i proventi accolgono principalmente i contributi ricevuti da enti pubblici e privati.

Area delle attività di raccolta fondi: è l’area che accoglie gli oneri e i proventi per la raccolta fondi occasionale sostenuti per il raggiungimento degli scopi istituzionali

Area delle Attività di supporto generale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione delle strutture per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione ed i principi contabili e di redazione adottati per la stesura del bilancio.

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro e in linea con i principi del DM del 5 marzo 2020 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione, adottati nell'esercizio precedente, per attenersi alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit costituita in seno al Consiglio dei Dottori Commercialisti.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Consiglio dei Sindaci.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se appresi dopo la sua chiusura e comunque conosciuti alla data nel quale viene redatto il presente bilancio.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI:

I – Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritti i valori delle immobilizzazioni con il loro relativo fondo di ammortamento e sono costituiti dai costi sostenuti per modifiche statutarie e software.

III – Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritti i valori delle immobilizzazioni finanziarie e sono formati dalle partecipazioni al loro valore effettivo di realizzo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze:

5) Acconti

Sono iscritti i valori finanziari relativi ad attività da realizzare dalle associazioni partner nei progetti. I valori in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni.

II – Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l’esercizio successivo:

4) Verso soggetti privati per contributi

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione, rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti.

I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono state rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza nell’esercizio.

9) Crediti Tributari

Sono iscritti al loro valore in euro e sono formati da acconti e da crediti maturati verso l’Erario.

IV – Disponibilità liquide:

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 31 dicembre 2023.

D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disagio su prestiti:

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d’esercizio.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

I – Patrimonio libero:

Accoglie il valore del fondo di dotazione dell'ente e dai fondi disponibili costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati di esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere destinati per il perseguimento dei fini istituzionali dell'associazione stessa.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO di lavoro subordinato:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e viene esposto al netto degli anticipi erogati.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT.

D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni di pagamento; le differenze positive o negative emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

1) I debiti verso banche:

accolgono il valore effettivo del debito assunto verso istituti finanziari.

2) I debiti verso altri finanziatori:

accolgono il valore effettivo del debito assunto per anticipazioni finanziarie.

7) I debiti verso i fornitori:

oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e non fatturati entro il 31 dicembre 2023.

9) I debiti tributari:

accolgono le imposte dirette dell'esercizio 2023, rappresentate dall'IRAP, nonché il valore degli oneri dei collaboratori, maturati e non versati al 31 dicembre 2023

10) I debiti vs istituti di previdenza:

accolgono il valore degli oneri sociali, INPS e INAIL, relativi ai collaboratori, maturati e non versati al 31 dicembre 2023

E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti:

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

ONERI

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività al 31 dicembre 2023.

Tali costi sono registrati secondo il principio della competenza economica, dove è stato possibile rilevarla, e rappresentati secondo la loro area di gestione; *oneri da attività di interesse generale, oneri da attività di raccolta fondi e oneri di supporto generale.*

PROVENTI

Sono costituiti al 31 dicembre 2023, dai *proventi da attività di interesse generale, proventi da attività di raccolta fondi* e dai *proventi di supporto generale*, i quali vengono rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

Il criterio di contabilizzazione dei fondi ricevuti è il seguente:

- a) per i contributi da enti pubblici avviene per competenza quando viene riscontrata con ragionevole certezza l'erogazione del contributo stesso, e in ragione dei costi sostenuti.
- b) per i contributi da enti privati la contabilizzazione avviene previa accettazione sulla base di contratti/convenzioni.
- c) per i contributi da privati e sostenitori la contabilizzazione avviene generalmente per cassa.
- d) per i contributi relativi alla realizzazione di progetti avviene per competenza quando viene riscontrata, con ragionevole certezza, l'erogazione del contributo stesso tenendo in considerazione il valore dei costi sostenuti relativi al contributo stesso.

COMMENTI AL BILANCIO

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI:

I – Immobilizzazioni immateriali:

Sono costituiti da costi sostenuti per modifiche statutarie (6.000,76 euro) e per l'acquisto di software (233,33 euro) e sono interamente assorbiti dalle quote di ammortamento accantonate negli anni.

I – Immobilizzazioni materiali:

Sono costituiti da costi sostenuti per attrezzature (1.089,00 euro) e per l'acquisto di altri beni (769,24 euro) e sono interamente assorbiti dalle quote di ammortamento accantonate negli anni.

III – Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in:

c) altre imprese;

Ammontano a 15.000,00 euro e sono costituiti dalla partecipazione nella Soc Coop Fratello Sole scrl al loro effettivo valore di realizzo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze:

5) *Acconti*

Ammontano a 157.752,75 euro ed accolgono le anticipazioni effettuate alle associazioni partner del progetto "SB Agroin" in Senegal.

II – Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

3) *Crediti verso enti pubblici*

Ammontano a 386.126,56 euro e sono composti da crediti per contributi verso enti pubblici maturati al 31 dicembre 2023 verso Agenzia Nazionale Giovani – Erasmus per euro 3.628,80, verso AICS per il progetto SB AGROIN per euro 195.360,56, verso ARCS per il Progetto FAMI Before You Go per euro 18.000,00, verso CIA per il progetto FAMI Rural Social Act per euro 7.738,92, verso CIA Livorno per il progetto RAES (PSR) per euro 8.029,08, verso la Presidenza del Consiglio per i contributi 8xmille Statale A.F.2021 per euro 26.152,00, verso la Regione Toscana per il contributo al progetto Luna e Falò per euro 10.629,00, verso la regione Veneto per il progetto in Mozambico per 9.313,00, verso l'università S. Anna di Pisa per il progetto Talisman per euro 46.534,00 e verso UN ECA per il progetto multipaese in Africa per euro 60.741,00.

6) *Credito verso altri enti terzo settore*

Ammontano a 39.809,35 euro e sono composti da crediti per contributi maturati al 31 dicembre 2023 verso la Fondazione Cariplo relativa al saldo della seconda annualità del progetto 100 Passi.

9) Crediti Tributari

Ammontano a 2.274,97 euro e sono formati da acconti versati all'Erario relativo all'acconto Irap per euro 1.196,60, dall'acconto IVAFE per euro 100,00, dall'acconto imposta sostitutiva dipendenti per euro 377,44, dal credito IRAP per euro 193,32 e dal credito per assistenza fiscale per euro 407,31.

IV – Disponibilità liquide:

Ammontano a 284.169,32 euro e si riferiscono a disponibilità liquide di banca e postali per 282.993,45 euro e a fondi cassa della sede di Roma e delle sedi estere per un complessivo di 1.175,87 euro.

D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disagio su prestiti:

Per l'esercizio 2023 sono stati rilevati ratei e risconti attivi per un ammontare complessivo di euro 4.555,30 e sono composti dal risconto passivo relativo all'assicurazione r.c. del cda per 3.523,80 euro e da ratei attivi per 1.031,50 euro.

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto:

Ammonta a 97.048,48 euro e rappresenta le risultanze degli esercizi precedenti e dell'esercizio al 31 dicembre 2023. Esso raccoglie l'ammontare destinato al Fondo di dotazione per 175.826,69 euro, i disavanzi degli esercizi precedenti per euro 79.213,95 e l'avanzo dell'esercizio 2023 per 435,74 euro.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Rappresenta l'effettivo debito maturato al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio ed ammonta a 27.544,93 euro con un incremento di 2.726,39 euro sul bilancio 2022 valutato in conformità di legge, al netto degli anticipi erogati e attraverso una rivalutazione a mezzo di indici ISTAT.

D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

Ammontano a 615.162,56 euro e sono relativi ad acquisti effettuati e servizi resi nell'esercizio in corso o negli esercizi precedenti. In relazione all'esercizio 2022 si rileva un incremento pari ad euro 244.628,38 dovuto in particolare ad un aumento di fatture da ricevere per le attività implementate a fine anno 2023.

1) I debiti verso banche:

ammontano a 158.423,00 euro e si riferiscono all'anticipazione finanziaria per porre in essere le attività del progetto SB Agroin.

7) I debiti verso fornitori:

ammontano a 440.645,31 euro e si riferiscono essenzialmente a fatture da ricevere al 31 dicembre 2023 per lo svolgimento delle attività di interesse generale.

9) I debiti tributari:

ammontano a 6.093,49 euro e si riferiscono alle ritenute Irpef maturate, alle imposte Irap e alle imposte sostitutive, come di seguito elencato, che sono da versare nell'anno 2024;

IRAP - Saldo	2.930,62
Erario c.to rit.IRPEF dip.entro es.succ.	1.554,10
Erario c.to rit.IRPEF/IRES prof./coll.	552,00
Erario c.to ritenute da assistenza fisc.	404,33
Debiti per imposte sostitutive entro es.	400,00
Debiti altre imposte sostitutive entr es	252,44

10) I debiti vs istituti di previdenza:

ammontano a 3.060,76 euro e si riferiscono a quote maturate verso INPS e INAIL, relativi ai collaboratori e da versare nel 2024.

11) I debiti vs dipendenti e collaboratori:

ammontano a 6.940,00 euro e si riferiscono a compensi maturati verso collaboratori e dipendenti nel 2023 e da versare nel 2024.

E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti:

Per l'esercizio 2023 ammontano a 149.932,28 euro e sono composti da ratei passivi per 13.099,25 euro e da risconti passivi, relativi a contributi per progetti sospesi per l'anno 2023 e posticipati al 2024 come di seguito specificato;

Risconti passivi Contributi x Ucraina	1.900,00
Risconti passivi Prog AGEO - Help Code	114.394,03
Risconti passivi Prog SCU Serv.Civ.Univ.	5.197,00
Risconti passivi Prog CEI per Paraguay	1.853,00
Risconti passivi Prog Alpe Brunedo-Carip	13.489,00

RENDICONTO GESTIONALE AD ONERI E PROVENTI

A) ONERI E PROVENTI DA ATTIVITA' di INTERESSE GENERALE

Gli **oneri** sono costituiti per euro 874.908,77 dai costi sostenuti per le attività istituzionali. Più specificamente sono relativi ai costi sostenuti per le iniziative, per l'esecuzione dei progetti, per il personale impegnato nella realizzazione delle attività, per i costi di struttura delle sedi estere e oneri vari. Di seguito si riporta una dettagliata descrizione dei costi di interesse generale suddivisi e per tipologia e per iniziativa:

<i>SPESE PER PROGETTI - acquisto beni_</i>		
Prog SB Agroin Spese Attrezzature	15.956,46	
Totale		15.956,46

<i>SPESE PER PROGETTI - Servizi</i>		
<i>Spese attività Italia</i>		
Spese di Stampa	2.894,25	
Spese di Spedizione	1.334,60	
Costo quote associative	1.735,00	
Spese viaggi trasferite attiv promozional	4.604,83	
Assicurazioni Collaboratori	11.776,30	
Cancelleria e stampati	15	
Sub totale		22.359,98
<i>Spese progetto SB Agroin</i>		
Prog SB Agroin Personale local	47.287,26	
Prog SB Agroin Spese Partner	266.251,78	
Pg SB Agroin Spes Realizzaz.attivita	20.972,44	
Prog SB Agroin Spese Servizi	2.324,85	
Prog SB Agroin Spese Comunicazione	305,37	
Prog SB Agroin Spese Monitoraggio	3.600,00	
Pg SB Agroin Spes Gestione in loco	11.644,35	
Prog SB Agroin Spese Generali	110,79	
Prog SB Agroin Spese Bancarie	909,96	
Sub totale		353.406,80
<i>Spese progetto 100 Passi</i>		
Prog. 100 Passi Spese Attivita Contina	57.323,31	
Prog. 100 Passi Spese Attivita	2.346,00	
Consulenz.collaboraz x Progetto 100 Pass	7.000,00	
Sub totale		66.669,31

<i>Spese progetto CEI</i>		
Prog Prog CEI x Paraguay	21.090,10	
Spese viaggi trasferite Paraguay	1.460,44	
Sub totale		22.550,54
<i>Spese progetto SCU</i>		
Prog Prog SCU x Paraguay	4.159,05	
Prog Prog SCU x Senegal	1.160,11	
Consulenz.collaboz. x Serv Civile Univer	674,96	
Spese Serv.Civile Universale	2.530,71	
Sub totale		8.524,83
<i>Spese progetto FAMI - BYG</i>		
Collaborazioni a progetto Marocco	10.684,00	
Costi Progetto FAMI Before You Go	902,29	
Collaborazioni occasionali aff. attività	1.600,00	
Sub totale		13.186,29
<i>Spese Progetto Dai sogni ai Talenti</i>		
Spese Progetto Dai sogni ai Talenti	2.127,00	
Consulenz.collaboz. x SogniTalenti Lomb.	400	
Sub totale		2.527,00
<i>Spese Progetto 8xmille</i>		
Spese Prog 8xmille	4.366,12	
Sub totale		4.366,12
<i>Spese per attività in Mozambico</i>		
Spese Attivita Mozambico	638,92	
Sub totale		638,92
<i>Spese per Progetto Terra Sviluppo</i>		
Spese Iniziativa terr svil Gruppo Abele	8.105,28	
Sub totale		8.105,28
<i>Spese per Progetto Luna e Falò</i>		
Spese Progetto Luna e Falò	680	
Sub totale		680,00
<i>Spese per Progetto Ricerca in Africa</i>		
Spese formaz ricerc uneca africa	55.565,00	
Sub totale		55.565,00
<i>Spese Progetto Mozambico Reg. Veneto</i>		
Prog Prog Reg Veneto x Mozambico	46.303,33	
Spese viaggi trasferite Mozambico	2.021,93	
Sub totale		48.325,26
Totale		606.905,33

<i>COSTI STRUTTURA - sedi estere</i>		
Costi Struttura Funzionamento Mozambico	57,64	
Costi Struttura Funzion.to sede Paraguay	4.525,29	
Totale		4.582,93

<i>Spese per il PERSONALE</i>		
Retribuzione del personale dipendente	44.410,12	
T.F.R. personale accantonato	3.064,87	
Retribuzione del personale distaccato	24.246,89	
Collaborazioni a progetto Mozambico	33.638,49	
Collaborazioni a progetto Senegal	48.463,80	
Consulenze e collaborazioni Paraguay	26.400,00	
Spese Personale Locale Paraguay	273,41	
Consulenze e collaborazioni tecniche	230,8	
Consulenze e collab attività promozionale	9.984,00	
Consulenz. collaboraz.ni Relazioni Esterne	2.002,00	
Consulenz.collaboraz. Sicurezza Lavoro	158,6	
Consulenz.collaboraz. giornalistiche	18.473,73	
Consulenz.collaboraz. x Sito Web Progetto	610	
Consulenze legali	7.340,28	
Consulenza amministrativa	24.000,00	
Emolumenti collegio sindacale	2.600,00	
Totale		245.896,99

<i>Ammortamenti</i>		
Amm.to costi di impianto e ampliamento	1.200,00	
Amm.to concessioni, licenze	46,66	
Totale		1.246,66

<i>Oneri diversi di Gestione</i>		
Sanzioni tributarie e previdenziali	32,75	
Abbuoni e arr.pass.non compr.nei ricavi	4,47	
Sopravvenienze passive indeducibili	283,18	
Totale		320,40

I **proventi** da attività di interesse generale sono pari a 901.016,27 euro e, per l'anno 2023, sono quasi interamente destinati per lo svolgimento delle attività di interesse generale e sono composti come di seguito illustrato;

<i>Quote Associative</i>		
Contributi Quote Associative	1.735,00	
Totale		1.735,00
<i>Erogazioni Liberali</i>		
Erogazioni Liberali da Assoc. Soc. Fondaz	1.885,94	
Erogazioni Liberali da Persone Fisiche	2.181,22	
Totale		4.067,16
<i>Contributi enti pubblici</i>		
Altri contributi esenti Emerg. Covid-19	5.000,00	
Totale		5.000,00
<i>Contributi 5 per mille</i>		
Contributi 5 per mille AF 2022	130.823,66	
Totale		130.823,66
<i>Contributi enti pubblici (da contratti)</i>		
Contrib Enti Pubb.SCU Serv Civ Universal	8.525,00	
Contributi Enti Pubblici AICS - SBAGroin	450.304,19	
Contributi Enti Pubblici UNECA	77.240,95	
Contributi S.Anna Pisa Progetto Talisman	37.734,00	
Contrib Enti Pubb.Prog Mozambico R.Veneto	25.964,32	
Contributo 8xmille statale AF 2021	26.152,00	
Contributi Enti Pubblici Prog. FAMI BYG	11.566,72	
Contributo progetto Luna e Falo (Reg.Tosc)	10.629,00	
Totale		648.116,18

<i>Contributi enti privati</i>		
Contributi Enti Privati Fond Cariplo	53.789,83	
Contributo Coop Contina Prog 100 Passi	18.964,83	
Contributi Ass. Amici di Edoardo onlus	2.339,00	
Contributo CEI Prog. Paraguay	22.551,00	
Contributo Contina Prog Alpe Brunedo-Rur	8.320,00	
Totale		105.964,66
<i>Altri ricavi e proventi</i>		
Abbuoni e arrotondamenti attivi	3,88	
Sopravvenienze attive ordinarie	4.231,45	
Interessi attivi bancari e postali	1.074,28	
Totale		5.309,61

C) ONERI E PROVENTI DA ATTIVITA' di RACCOLTA FONDI

Gli **oneri** sono costituiti per euro 1.482,42 dai costi sostenuti per la le spese a sostegno Iniziativa Lombardia per l'Emergenza Latte.

<i>Spese per Iniziativa Lombardia Emergenza Latte (Raccolta Fondi)</i>		
Spese Iniziativa Lombardia - Emerg. Latte	1.482,42	
Totale		1.482,42

I **proventi** sono costituiti per euro 680,00 dai contributi ottenuti per la raccolta fondi promossa a favore dell'Iniziativa Lombardia per l'Emergenza Latte. Sono stati raccolti 680,00 euro interamente spese nell'anno.

<i>Raccolta Fondi</i>		
Contributi Raccolta Fondi Lombardia Emerg. Latte	680,00	
Totale		680,00

E) ONERI E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

Gli **oneri** ammontano a 23.310,34 euro e si riferiscono ai costi generali come di seguito specificato:

<i>Servizi</i>		
Assicurazioni tutela legale CdA	4.070,19	
Costi periodici licenza d'uso software	3.769,34	
Servizi di elaborazione paghe	1.494,47	
Spese canoni PEC e sito WEB	99,9	
Totale		9.433,90
<i>Spese bancarie</i>		
Spese e servizi bancari (non finanziari)	1.951,88	
Interessi su debiti verso banche	11.333,06	
Totale		13.284,94
<i>Altri oneri</i>		
Interessi da ravvedimenti operosi	0,89	
Perdite su cambi (realizzate)	590,61	
Totale		591,50

IMPOSTE

Le imposte ammontano complessivamente a 1.559,00 euro e si riferiscono alle imposte dell'esercizio 2023 relative all'Irap per euro 1.259,00 e alle imposte sostitutive per 300,00 euro.

Dati sull'occupazione

Nell'esercizio 2023, per l'attuazione delle attività, l'associazione ha avuto un numero medio di 43 collaborazioni: di cui 2 per lavoro a tempo indeterminato, 3 per prestazione occasionali, 3 per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, 12 per incarichi di consulenza professionale e 23 per contratti di collaborazione all'estero secondo le normative locali.

Come previsto dal d.lgs 117/2017 gli emolumenti corrisposti rientrano nei margini previsti dai contratti collettivi art 51 d.lgs 81/2015 e la differenza retributiva non è inferiore ai parametri indicati nell'art. 16.

Compensi agli organi sociali

Nel corso dell'esercizio 2023, l'associazione non ha corrisposto nessun compenso all'organo esecutivo, mentre il compenso per il collegio sindacale ammonta a 2.600,00 euro.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali per significatività e/o rilevanza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto concerne l'esercizio 2023, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. In relazione al conflitto Russo – Ucraino, allo stato, non vi sono effetti diretti e rilevanti sulle attività svolte dall'associazione e, nell'esercizio precedente, ASES si è adoperata per una raccolta fondi straordinaria per il sostegno della popolazione ucraina.

Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

A conclusione della presente relazione, si invita pertanto l'assemblea ad approvare il bilancio al 31.12.2023, deliberando il riporto a nuovo dell'avanzo di esercizio, pari a euro 435,74.